

POGLIANO

in Comune



Pubblicazione realizzata a cura dell'Amministrazione comunale di Pogliano Milanese.
www.poglianomilanese.org

*Ciao
Max*

*Ciao Max,
Per sempre nel nostro cuore
Comune*

Ciao Max, per sempre nei nostri cuori

di **Carmine Lavanga**
*Sindaco
e Assessore ai Lavori Pubblici*

Non è facile parlare di un collega, di un amico fraterno, che ci ha lasciato a soli 46 anni, a poche settimane dalla sua scomparsa.

Ho lavorato con lui per tanti anni, prima nelle amministrazioni guidate dal Sindaco Magistrelli, poi in questa, dove era stato per me logico affidargli l'incarico di Vicesindaco, oltre che di assessore al Bilancio, Edilizia Privata, Ecologia.

Massimiliano Irmici si era impegnato in politica fin dal 1999, quando aveva appena 23 anni, entrando nelle file di Forza Italia. Già nel 2004, ha cominciato a dedicarsi pienamente al nostro paese, cofondando la lista civica **IN-SIEME PER POGLIANO**.

Ha così saputo maturare una grande e solida esperienza, coronata dall'elezione a consigliere, di maggioranza, nel 2009, per poi diventare assessore nel 2014. Da allora si è dedicato a Pogliano con grande spirito di servizio.

Dopo 20 anni di carriera politica, quindi, come risultato di una "gavetta" magistralmente condotta, con impegno, interesse e pazienza, aveva ormai raggiunto molti dei suoi obiettivi.

Tra questi, la capacità di sapere instaurare un rapporto di fiducia con i cittadini, non solo facenti parte del suo elettorato, e di molti colleghi e collaboratori, diventati presto suoi amici ed estimatori.

Io per primo, che lo conoscevo da tutta una vita, ero legato a Max da una profonda amicizia che ormai ci rendeva fratelli. Il nostro rapporto lavorativo era praticamente simbiotico, da quanto ci si capiva al volo anche nell'attività amministrativa.

Nel 2020 arriva poi un'altra nomina per lui: è alla vicepresidenza del circolo di Fratelli d'Italia di Pogliano Milanese.

Alla vigilia dei 25 anni d'impegno politico, che avremmo potuto festeggiare insieme, possiamo riconoscere in lui un grande esempio di lungimiranza, per tutti quelli che hanno avuto la fortuna d'incontrarlo e di condividere di-



versi progetti per il territorio.

Per il Comune di Pogliano Milanese, essendo assessore al bilancio, tra le altre cose, ha compiuto un'impresa senza eguali: l'azzeramento dei debiti. Una "mission impossible" per molti amministratori, ma non per Massi, che con audacia, impegno e determinazione è riuscito a realizzare ciò che si era prefissato da tempo per tutta la comunità. Nel tentativo di dare sempre il meglio e di essere preparato a nuove sfide, si è anche iscritto all'università, alla facoltà di economia. La serietà di Massimiliano per il suo lavoro, anche in politica, si evince anche da questo. Nulla d'im-

provvisato, o lasciato al caso, ma tutto studiato con metodo e determinazione. Ai Poglianesi ha lasciato anche un altro regalo: la riduzione della Tari per il 2023.

E, nel settore dell'edilizia privata, ha conseguito un altro traguardo importante a beneficio dell'intero territorio: l'approvazione della variante del PGT attesa da oltre 20 anni.

Tutto questo, nonostante la malattia. Quel "piccolo problema", come lo chiamava lui, a cui non ha voluto dare troppo peso. E sotto il quale, oggi, ci sentiamo irrimediabilmente schiacciati, inermi.

La malattia, infatti, ce lo ha portato via. Almeno fisicamente. Perché sappiamo che Massimiliano vive in tutta la nostra comunità, a cui si è dedicato completamente.

Il suo carattere, la sua determinazione, la sua bontà d'animo vivono e vivranno per sempre nelle opere che è riuscito a portare a termine in oltre 20 anni di carriera politica in prima linea.

La tentazione è di chiederci quanto avrebbe potuto ancora fare, non solo per il suo paese. E forse siamo un po' anche egoisti in questo. Sostanzialmente, perché Max ci manca tantissimo e ci mancherà per sempre.

Quel che possiamo fare oggi è onorare la sua memoria ogni giorno, ricordando quanto di Pogliano porti la sua firma.

E continuando questa sua opera, con spirito combattente e gentile.



Un importante aiuto ai cittadini e un piano triennale di opere pubbliche

di **Carmine Lavanga**
Sindaco
e Assessore ai Lavori Pubblici

Risparmiare dove si può e aiutare i concittadini in difficoltà. Anche in questo 2022 sono stati questi i primi obiettivi dell'Amministrazione comunale, visto che, usciti dalla pandemia, seppur con qualche strascico, ci siamo trovati di fronte all'emergenza causata da guerra in Ucraina, rincaro delle bollette, inflazione, crisi economica.

A fine luglio è stata così approvata dal Consiglio comunale un'importante variazione di bilancio per finanziare un **piano triennale di opere pubbliche** di fondamentale importanza per la ripartenza del nostro paese, nonché per destinare ben **460.000 euro** del bilancio comunale per **ridurre la parte variabile della Tari** (la tassa rifiuti). Con un importante vantaggio sia per le utenze domestiche che per

quelle non domestiche. Non solo, in ottobre sono stati messi a disposizione altri **35.000 euro per buoni spesa** a favore della parte più in difficoltà della cittadinanza, proseguendo un tipo di intervento che era già stato sperimentato durante la pandemia. In questo caso abbiamo tenuto conto di quella che era stata l'esperienza nelle due volte precedenti, non sottovalutando affatto la difficoltà di molte famiglie; è stata così allargata la platea delle famiglie che potevano accedere ai buoni.

Nel contempo stiamo affrontando il caro bollette, che è un problema anche per i Comuni: ci sono stati forti aumenti per luce e gas in tutti gli edifici comunali e



Carmine Lavanga

stiamo dunque cercando di contenere i consumi, nei limiti del possibile, ad iniziare dal municipio, senza ridurre i servizi alla cittadinanza.

Si diceva all'inizio del piano triennale per le opere pubbliche: malgrado il periodo non proprio facile, siamo riusciti, utilizzando avanzi di amministrazione e reperendo fondi da ban-

di nazionali e regionali (come ad esempio il 1.200.000 euro per la rotonda sul Sempione e i 98.000 euro per gli espropri relativi alla stessa di cui si è fatta carico l'Anas) a dare il via ad una serie di opere pubbliche, di cui parlo più diffusamente nelle pagine seguenti.

IN ARRIVO DUE ORDINANZE CONTRO IL DEGRADO URBANO

Per le prime settimane del 2023 sto preparando due importanti Ordinanze, una per **contrastare il degrado urbano e l'occupazione abusiva di immobili**, l'altra, oltre che per **contrastare il degrado urbano, per favorire la manutenzione di aree verdi pertinenziali o inedificate**. Questo perché nel territorio comunale esistono diversi terreni di proprietà privata lasciati in stato di abbandono o incuria, verso i quali i proprietari omettono di effettuare i necessari interventi di manutenzione e di pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta e vegetazione spontanea, di siepi e rami che si protendono oltre i limiti delle stesse proprietà; le stesse aree, spesso non recintate, evidenziano altresì effettivo degrado divenendo nel contempo ricettacolo di topi, rettili ed animali randagi o deposito di materiale abbandonato, e vi crescono erbe infestanti.

Le ordinanze faranno dunque obbligo ai proprietari di edifici privati

dismessi di provvedere alla custodia e alla manutenzione dei medesimi immobili; ai proprietari e/o conduttori di terreni agricoli incolti o coltivati, ai proprietari di aree verdi pertinenziali di edifici o lotti inedificati, di immobili temporaneamente utilizzati a deposito all'aperto e di aree già urbanizzate e non edificate, ai responsabili dei cantieri edili, ciascuno per le proprie competenze, di provvedere alla regolare manutenzione di siepi, al taglio dei rami delle alberature, delle erbe infestanti e delle piante che si protendono oltre il confine sul ciglio stradale o che creano pericolo alla pubblica e privata incolumità e di provvedere alla regolare manutenzione delle erbe e delle piante sulle facciate in muratura, muri di confine e/o di recinzione e strutture di unità immobiliari che si protendono verso spazi pubblici o privati aperti al pubblico e pubbliche vie.

Tali interventi dovranno essere effettuati in modo ciclico e/o ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

*L'Amministrazione augura a tutti voi
Buone Feste e un sereno
2023*

Tre nuovi funzionari per il Comune

**STEFANIA
MERAUVIGLIA**

Istruttore direttivo
Titolare di Posizione
organizzativa
Responsabile
dei Servizi al cittadino,
Affari generali, Personale
e Digitalizzazione



**STEFANO
PALMERI**

Comandante
della Polizia Locale



**ROBERTO
SCAGLIONE**

Sportello Unico Edilizia
ed Attività Produttive
Attuazione Urbanistica
e Tutela Ambientale



ESPERIENZE PROFESSIONALI

Attualmente - Comune di Pogliano Milanese
Istruttore Direttivo - Cat. D.1, presso l'Area Affari Generali.

- Dal 2 settembre 2021 ad oggi funzioni di Posizione Organizzativa dei Servizi al Cittadino, Affari Generali, Personale e Digitalizzazione.
- Dall'1 agosto 2021 all'1 settembre 2021 - Comune di **Pogliano Milanese**

Istruttore Direttivo - Cat. D.1, presso l'Area Affari Generali.

- Dal 15 dicembre 2017 al 31 luglio 2021 - Comune di **Cerro Maggiore**
Istruttore Amministrativo, Cat. C.3, presso l'Area Affari Generali.

- Da dicembre 2019 al 31 luglio 2021 - Comune di **Legnano**
Istruttore Amministrativo in comando presso la Centrale Unica di Committenza per n. 8 ore settimanali.

- Dall'1 febbraio 2011 al 14 dicembre 2017 - **Comune di San Vittore Olona**
Istruttore Amministrativo, Cat. C.3, presso l'Area Affari Generali.

- Dal 15 febbraio 2000 al 31 gennaio 2011 - **Comune di San Vittore Olona**
Istruttore Amministrativo, Cat. C.3, presso i Servizi Demografici

- Dal 1995 al 2000 - **Azienda privata - Lainate**
Gestione settore pubblicitario, responsabile area promozionale, relazioni con clienti e rappresentanti.

- Dal 1992 al 1995 - **Comune di Nerviano**
Collaboratrice a progetto

- Dal 1992 al 1994 - **Editore Privato** - Pubblicazioni Editoriali - Milano

TITOLI DI STUDIO

2011 **Laurea in Scienze Giuridiche della Pubblica Amministrazione** presso l'Università Statale Insubria di Como - Facoltà di Giurisprudenza con votazione finale di 104/110.

1995 Anno integrativo abilitazione Facoltà presso il Liceo Artistico di Busto Arsizio (VA)

1990 Diploma di Liceo Artistico conseguito presso il Liceo Artistico di Busto Arsizio (VA).

1992 Scuola Nazionale Fumetto ed Illustrazione - Milano, Diploma Fumettista e Illustratrice.

Dal 1992 al 1994 ho svolto **attività di volontariato** presso il Centro Don Milani di Nerviano, nel sostegno ai compiti dei ragazzi figli di famiglie disagiate.

PRECEDENTI INCARICHI

- Da settembre 2021 ad oggi: **Vice Commissario - Ufficiale di Polizia Giudiziaria della Polizia Locale di Rho. Responsabile dell'Ufficio Radiomobile e dell'Ufficio Polizia giudiziaria.**

- Coordinamento e controllo di tutti i servizi di pronto intervento;

- Coordinamento e controllo delle indagini di polizia giudiziaria;

- Rapporti diretti con le Procure della Repubblica.

- Da dicembre 2020 ad agosto 2021 - **Corte dei Conti Regione Lombardia Istruttore amministrativo**

Sezione Giurisdizionale - Servizio del contenzioso amministrativo, contabile e pensionistico.

- Da settembre 2008 a dicembre 2020 - **Polizia Locale Vigevano**

Assistente (dal 2018 a novembre 2020)

Referente Nucleo Operativo e Cinofili (dal 2018)

Responsabile del parco veicoli (dal 2019)

Docente per l'associazione Vita Sicura con riferimento ai corsi nelle scuole medie e superiori sul tema stupefacenti, bullismo e cyberbullismo (dal 2015 al 2018)

Grado Agente Scelto (dal 2014 al 2017)

Nucleo cinofili antidroga

Grado Agente (dal 2008 al 2013)

STUDI

2016/2019 **Laurea Magistrale in Giurisprudenza**, Università "Giustino Fortunato" - Tesi: "Le Intercettazioni". Votazione 110/110 e lode.

2015 **Master in Studi Giuridici avanzati**, Università "Giustino Fortunato";

2007/2011 **Laurea in Scienze Giuridiche**, Università degli studi di Parma - Tesi: "I reati connessi al codice della strada". Votazione 98/110.

1993/1999 Diploma in elettronica e telecomunicazioni, conseguito presso l'Istituto tecnico industriale Maragliano di Voghera.

2020 - Encomio Solenne del Consiglio Comunale di Vigevano per la professionalità e celerità dimostrata nella conclusione delle indagini che hanno portato all'individuazione dei responsabili degli atti vandalici avvenuti in Piazza Ducale la notte del 23 maggio e che hanno avuto un risvolto mediatico a livello nazionale.

Geometra, diplomato presso l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri - Enrico Mattei di Rho. Successivi studi di Giurisprudenza non completati. Ha prestato servizio presso l'Arma dei Carabinieri.

PRECEDENTI INCARICHI

Dal 3 giugno 1986 ha prestato servizio nel Comune di Rho. Dapprima come **Agente di Polizia Locale**; successivamente come **Istruttore Tecnico** dell'allora Ufficio Edilizia Privata.

Dall'1 luglio 1996 gli è stato assegnato il coordinamento del suddetto Ufficio (**Capo Ufficio Edilizia Privata**) con responsabilità delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento procedimentale connesso all'emanazione dei provvedimenti amministrativi in materia Edilizia, di gestione, controllo e repressione degli abusi.

Dal 1° maggio 2001, a seguito della costituzione del Servizio Edilizia Privata, è stato incaricato per la prima volta di **Posizione Organizzativa**, incarico proseguito con la costituzione dello Sportello Unico Edilizia (SUE) e dal 1° gennaio 2012 gli è stata attribuita anche la responsabilità dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), oggi divenuto "associato Nord Ovest" perché comprendente anche i Comuni di Bollate, Cesate, Pogliano, Pregnana e Vanzago.

Ha svolto diverse collaborazioni *extra-lavoro con altri Comuni*.

Attualmente, alle dipendenze del Comune di Pogliano Milanese dal 1° settembre 2022, ha assunto la Responsabilità, in Posizione Organizzativa, di **"Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive - Attuazione Urbanistica e Tutela Ambientale"**. Inoltre sta svolgendo, in convenzione tra Comuni, collaborazione con il Comune di Rho con mansioni in Posizione Organizzativa per "Sportello Unico Edilizia, Commercio ed Attività Produttive - SUAP Associato Nord Ovest Milano", che terminerà a fine 2022.

Un anno di lavori pubblici e i progetti per il 2023

di **Carmine Lavanga**
Sindaco
e Assessore ai Lavori Pubblici

Gentili concittadini, anche quest'anno come nel passato lo sforzo mio personale nell'ambito dei lavori pubblici è stato intenso e rivolto ad una migliore vivibilità e sicurezza sia degli spazi pubblici sia delle strade.

CONTINUA IL PROCESSO DI AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE

Particolare attenzione è stata rivolta al tema delle strade, che questa amministrazione ritiene strategico. Su questo versante, continuando un

processo portato avanti dal mio Assessorato, ci si è concentrati su due assi stradali che reputo essere di primario interesse per tutta la cittadinanza: la via Lainate (Bettolino) e la via Garibaldi.

Riqualificazione della via Lainate (Bettolino)

Il lavoro che è in corso consiste nel rifacimento dell'intero tratto di marciapiede che corre a destra in direzione del Comune di Lainate, la riqualificazione e il potenziamento delle aiuole verdi poste a margine stradale, la realizzazione sul lato opposto di una pista ciclabile avente funzione anche di marciapiede, e per ultimo il rifacimento del rialzo stradale all'intersezione con le vie Nerviano e Li-

guria e la realizzazione di un nuovo rialzo stradale all'intersezione con la traversa di via Lainate compresa tra i due parcheggi pubblici. Tutto il tratto interessato dai lavori è completamente riasfaltato.

continua a pagina 6



Incrocio via Toscana



Incrocio via Emilia



Marciapiede e aiuole verdi



Incrocio via Nerviano e via Liguria



Incrocio traversa di via Lainate tratto compreso tra i due parcheggi

segue da pagina 5

L'intervento vuole puntare alla riqualificazione del verde in modo sostenibile, laddove al posto di alcuni platani che erano presenti sulle aiuole si è previsto, in accordo con agronomi, di piantumare un maggior numero di essenze facenti parte di altra specie (Ilex / Lecci), che sono denominate per l'appunto piante "mangia smog".

L'opera, che vede un quadro economico di progetto di oltre 300.000 euro, è sostenuta quasi per intero da un finanziamento PNRR per un importo di 250.000, mentre la parte rimanente risulta finanziata con proventi dell'ente.

Tale opera rappresenta per tutta la cittadinanza ed in particolare per i residenti del Bettolino, oltreché un ammodernamento in linea con le tendenze attuali di maggiore e migliore ciclabilità, anche la naturale continuazione della sistemazione della via Lainate, intrapresa con il primo lotto posto più a Nord a confine con i Comuni di Nerviano e Lainate.

Un cenno voglio qui fare alla "ricucitura" del tracciato della pista ciclabile che verrà definitivamente saldata nella porzione di Nord/Ovest della rotatoria sulla via Lainate in territorio della Grancia.

L'opera che è appena iniziata si collega con la sistemazione della via Lainate in quanto conclude e mette a sistema la ciclabilità di Pogliano con la rete di piste ciclabili che vanno oltre il proprio territorio attraversando e raggiungendo la



zona più a Nord/Ovest.

Il costo totale di questa opera è pari a 25.000 euro e risulta totalmente finanziata con contributo statale.

Riqualificazione della via Garibaldi

Nell'ambito della sistemazione delle strade va citata la riqualificazione della via Garibaldi, opera quest'ultima già intrapresa e che oggi vede un ulteriore completamento con questo nuovo lotto che consiste nel rifacimento di tratti di marciapiede che corrono alternati a destra e sinistra in direzione centro città, la riqualificazione e il potenziamento delle aiuole verdi poste a margine stradale.

L'intervento, analogamente a quello di via Lainate, rappresenta il completamento di un lotto precedente e mette in sicurezza e riqualifica la viabilità "lenta" a vantaggio dei residenti.

Assume inoltre un ruolo decisivo il fatto che tale intervento posto nelle immedia-

te vicinanze della scuola primaria Don Milani e della scuola secondaria Ronchetti garantisce per gli alunni che devono raggiungerle un tragitto in totale sicurezza.

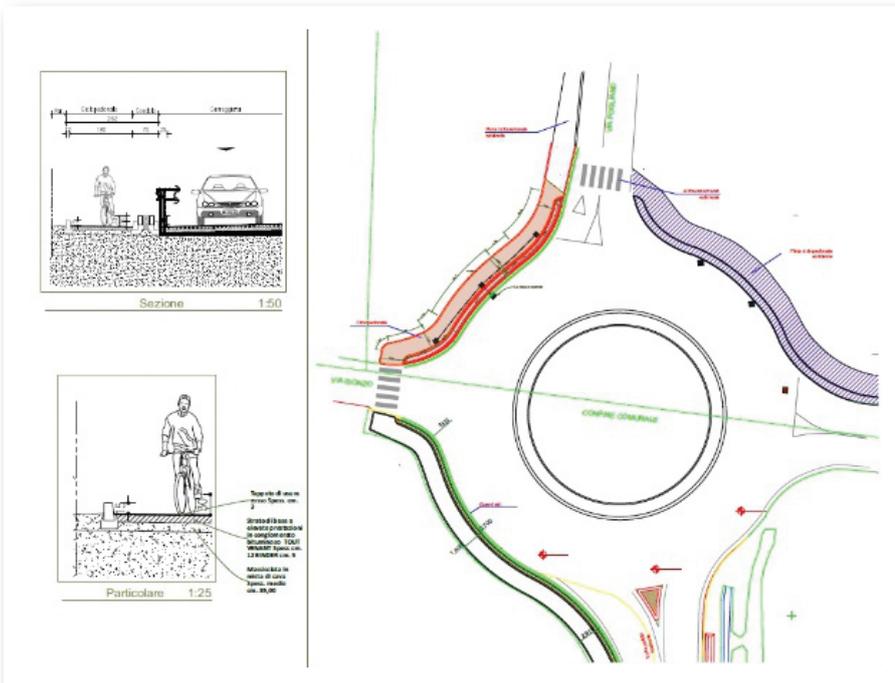
L'intervento non dimentica, anche in questo caso, la riqualificazione del sistema del verde pubblico caratterizzato da aiuole che sono anch'esse state oggetto di valutazione da parte di esperti agronomi e che hanno anche in questo caso determinato la ripiantumazione di specie vegetali "mangia smog".

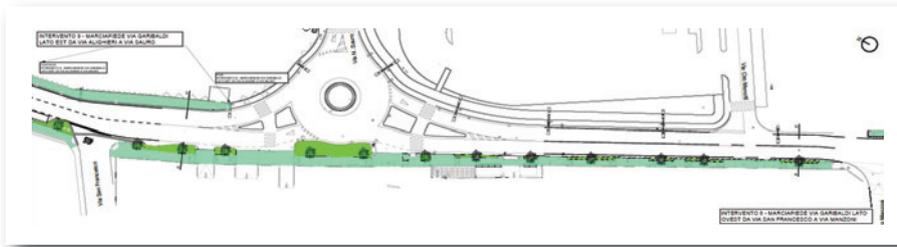


L'intervento, che vede un quadro economico di 250.000 euro, è sostenuto quasi per intero da un finanziamento regionale per un importo di 215.000 euro, atteso che la parte rimanente risulta finanziata con proventi dell'ente.

Collegamento carrabile via C. Battisti a scavalco del fiume Olona e messa in sicurezza della via Oberdan

Di somma importanza per la cittadinanza ed in particolare per l'agglomerato di case e attività industriali localizzate nella parte opposta del fiume Olona sulla via Cesare Battisti è il collegamento carrabile del nuovo ponte sul fiume



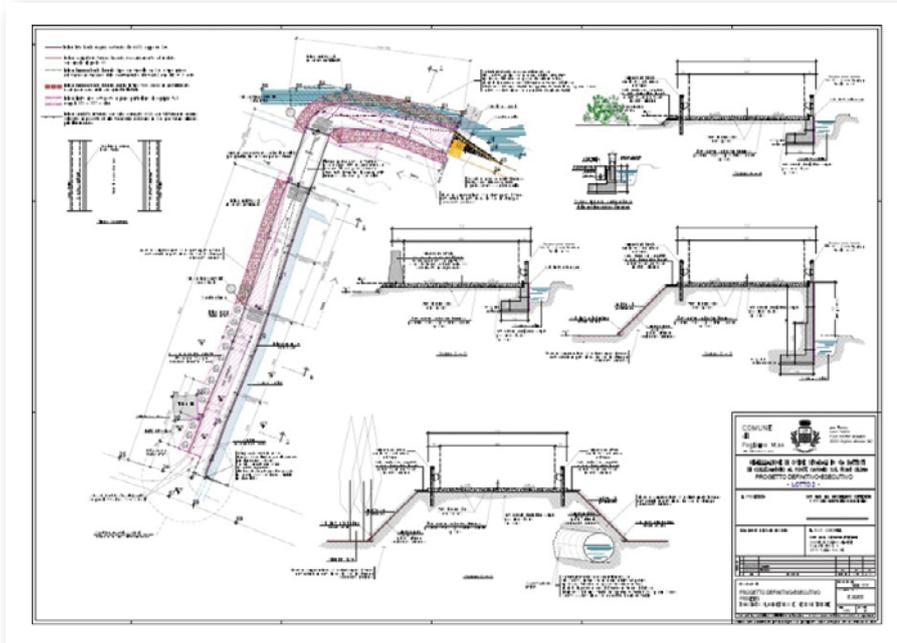


Olonà realizzato da parte di queste amministrazioni nel 2017.

Il progetto prevede la realizzazione di una viabilità carrabile che si affianca a quella pedonale e ciclabile già esistente. In particolare si procede con la realizzazione di due rampe a salire e scendere verso l'impalcato del ponte già esistente. Tale intervento prevederà il mantenimento della pedonalizzazione e ciclabil-

lità sul ponte e l'istituzione di un senso unico ad entrare dall'agglomerato di case e ditte della via Cesare Battisti verso il paese così da consentire un ricollegamento per tali residenti al centro cittadino.

L'opera, che ha un quadro economico pari a 215.000 euro, è anch'essa sostenuta per intero da finanziamento PNRR.



Rampa pedonale esistente che verrà allargata... a salire dalla SP 229



Rampa pedonale esistente che verrà allargata... a salire dalla via C. Battisti

Tale opera risulta in corso di esecuzione e al momento si è proceduto a fare i primi sopralluoghi con la ditta incaricata e la direzione dei lavori per il picchettamento delle aree necessarie oggetto di esproprio.

Ruolo determinante è rappresentato dalla mitigazione che in questo caso è stata prevista a margine della strada con la messa a dimora di un certo numero di essenze la cui specie verrà decisa in corso di esecuzione delle opere, anche grazie al contributo del D.A.V.O. (Distretto agricolo della Valle dell'Olonà).

Per ultimo un cenno sul costo dell'opera il cui quadro economico è pari a 216.000 euro ed è totalmente finanziato con fondi PNRR.

Sul tema della viabilità si vuole menzionare l'intervento di messa in sicurezza della via Oberdan nel tratto discendente dal ponte dell'Olonà. Tale intervento che dovrà realizzarsi a cavallo tra l'anno in corso e il prossimo vedrà finalmente creato un rialzo stradale all'altezza dell'esercizio commerciale "Il Pasticcione", impattando positivamente sulla velocità dei veicoli di fatto rallentandola.

Il progetto, che vede un quadro economico di 130.662,33 euro, è totalmente a carico del bilancio dell'ente.

La nuova rotonda sul Sempione all'altezza delle vie Europa e Lainate

Per ultimo non può essere trascurata la realizzazione della nuova rotonda sul Sempione all'altezza della via Europa e della via Lainate.

L'opera completamente finanziata da parte di A.N.A.S. segue un lungo e complesso percorso iniziato qualche anno fa che è culminato proprio quest'anno con l'avvenuta comunicazione di conferma da parte di A.N.A.S. del finanziamento dell'opera e della sua appaltabilità.

Stiamo parlando di un'opera che ha un valore di ben 1.421.581,73 euro: verrà rivisto l'intero snodo con la soppressione dei semafori e la modifica della viabilità di ingresso e di uscita agli insediamenti commerciali del "Franceschini mobili" e della "Garibaldina".

Su questo punto voglio ringraziare ufficialmente le proprietà degli esercizi

continua a pagina 8

to ad una generale ritinteggiatura delle stesse.

L'opera ha visto un quadro economico pari a 280.000 euro ed è stata sostenuta da un finanziamento statale pari a 140.000 euro, mentre la parte rimanente risulta finanziata a carico del bilancio dell'ente.

L'amministrazione ha già inteso procedere con l'incarico per il secondo lotto d'intervento che prevede che le stesse opere si realizzino anche nella "scuola gialla" e che vedrà la sua attuazione nel corso del 2023, con una spesa totale preventivata in fase di stima iniziale di 550.000 euro; sperando di poter fruire di un analogo contributo statale di 140.000 euro.

L'attenzione dell'amministrazione si è concentrata anche sugli altri due plessi scolastici, la scuola secondaria Ronchetti e la scuola d'infanzia presso il plesso Bernasconi, seppur in questi



due casi si sia proceduto a ricercare forme di sostegno (finanziamenti) esterne, mediante partecipazione a bandi di gara e manifestazioni di interesse anche sulla scia dei fondi messi a disposizione per il PNRR.

Ed infatti per quanto riguarda la scuola secondaria Ronchetti gli uffici comunali su mandato dell'amministrazione hanno partecipato a gennaio di quest'anno ad una manifestazione d'interesse promossa da parte della regione Lombardia. Si è dunque avanzata una richiesta di 5.038.000 euro per la generale riqualificazione energetica e l'ampliamento della scuola con realizzazione di una nuova palestra. La domanda è stata in prima battuta presa in considerazione ed è all'istruttoria del ministero dell'istruzione che dovrà stabilire se ammettere il Comune al finanziamento richiesto.

In attesa che il ministero si pronuncerà definitivamente si è proceduto nel mese di settembre ad affidare l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica del progetto di riqualificazione e ampliamento.

a 1.913.925 euro, ha partecipato l'anno scorso al bando PNRR, avendo tuttavia un esito negativo. L'amministrazione e gli uffici comunali nel ritenere prioritario un intervento di riqualificazione del plesso scolastico procederanno a conferire un incarico per la fase successiva di progettazione definitiva ed esecutiva, supponendo di intervenire anche per lotti funzionali.



Resta inteso che l'amministrazione procede ogni anno con le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei tre plessi scolastici per fare fronte alle diverse richieste che le direzioni didattiche sottopongono agli uffici comunali.

UN PRIMO PASSO VERSO LA SISTEMAZIONE DEL MUNICIPIO E LA CREAZIONE DI UN PUNTO ACCOGLIENZA

Nel corso di quest'anno l'amministrazione ha preso atto della necessità di lavorare anche sull'edificio che accoglie tutti i servizi per il cittadino: il municipio.

Il primo intervento promosso dal Comune, che si realizzerà nei prossimi mesi,

continua a pagina 10

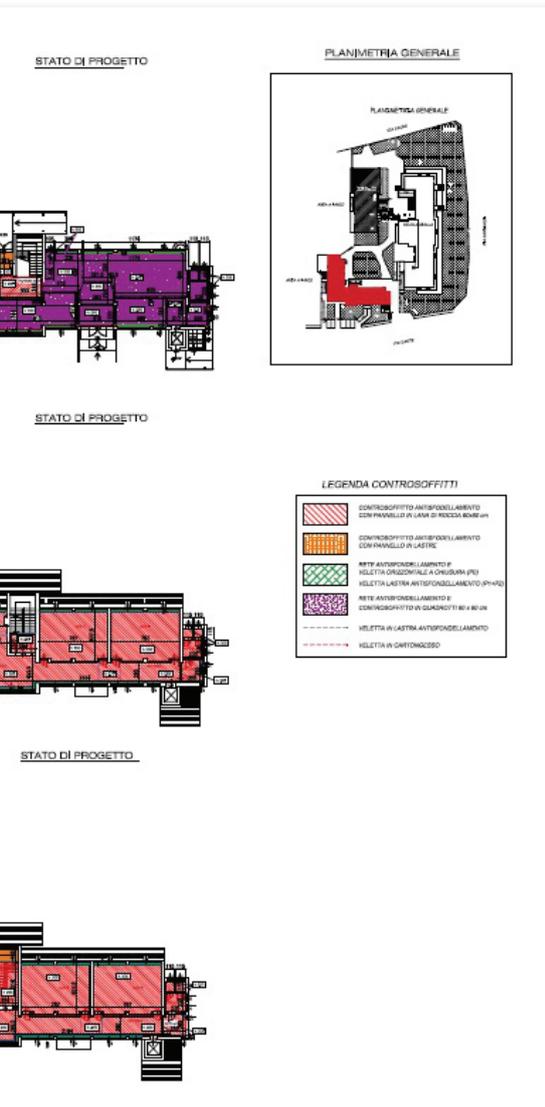




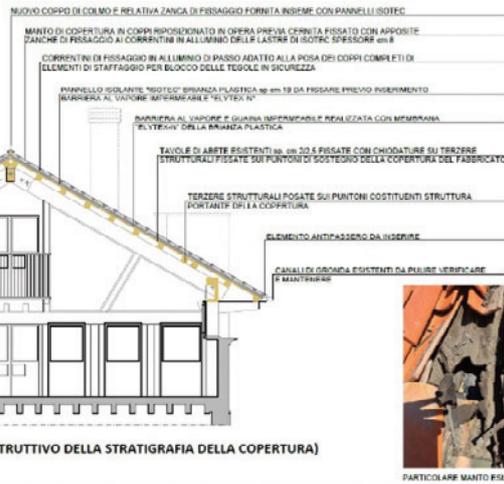
FOTO DEL FRONTE DI ACCESSO AL COMUNE



VISTA DALL'ALTO DI PIAZZA AVIS AIDO E DEL PALAZZO MUNICIPALE



FOTO DELLA SITUAZIONE ATTUALE DEL MANTO



PROGETTO - SEZIONE TRASVERSALE (PARTICOLARE COSTRUTTIVO DELLA STRATIGRAFIA DELLA COPERTURA)

segue da pagina 9

consiste nella completa rimozione del manto di copertura e dell'orditura secondaria del tetto e nella sua totale sostituzione con nuove tegole e con l'inserimento di materiale isolante.

L'intervento è stato sottoposto nell'agosto di quest'anno alle Belle Arti che hanno dato il loro parere favorevole nel mantenimento delle caratteristiche materiche originarie.

Tale intervento, che vede un investimento di 270.000 euro, gode anch'esso di un finanziamento statale di 70.000 euro. Intenzione dell'amministrazione è anche voler procedere con la riorganizzazione degli spazi interni del Municipio che vedranno la realizzazione di un "punto accoglienza" dedicato a tutti i cittadini che potranno trovare le risposte a tutte le loro richieste. Si tratta di un locale che sarà munito di apposito schermo per indirizzare il cittadino a recarsi presso l'ufficio di cui ha necessità al fine di svolgere le sue pratiche amministrative.

Non si tratta di investimenti dalle cifre importanti tanto che l'impegno di spesa che l'ente dedica per la realizzazione

del "punto accoglienza" è limitato ad una cifra di 30.000 euro, ma si ritiene che la creazione di questo servizio per il cittadino rappresenti anche un modo per farlo sentire come se fosse "a casa sua".

ALTRI INVESTIMENTI PUBBLICI ALLE PORTE

L'Amministrazione e l'ufficio tecnico stanno lavorando anche su altri fronti che potranno vedersi concretizzati a cavallo tra la primavera e l'estate prossima.

In primis sul tema strade sono state affidate le progettazioni definitive ed esecutive della riqualificazione di diverse strade comunali che versano in forte

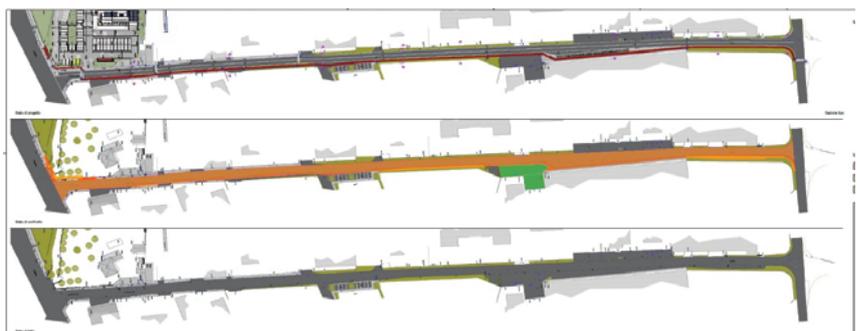
stato di ammaloramento, tra cui occorre fare menzione delle vie Mazzini, Pellico, Cantone e Bellini.

In particolare per la via Mazzini si procederà con la sistemazione dei marciapiedi, in alcuni casi riportandoli a norma per disabili, il completo rifacimento del manto d'usura della strada che coinvolgerà anche la via Pellico, nel tratto che va dall'incrocio con la via Falcone fino a quello con la via Battisti. Per la via Cantone invece si prevede l'allargamento della sede stradale nel tratto di restringimento e il conferimento di una migliore visibilità con l'eliminazione delle piante infestanti presenti a bordo strada. Infine per la via Bellini si procederà con l'allargamento di uno dei due marciapiedi. Sia la via Bellini che il tratto della via Cantone verranno riasfaltate.

Altro importante intervento promosso dall'amministrazione è quello che coinvolge tutte le strade principali del centro storico. In particolare si tratta dell'intero tracciato della via Mons. Paleari nel tratto compreso tra il ponte del fiume Olona e l'incrocio con la via Garibaldi. Nel tratto dove è presente la pavimentazione in pietra si procederà con la sua sostituzione con asfalto drenante colorato. Le altre strade oggetto di riasfaltatura in asfalto drenante sono: la via Piave, la via C. Battisti e la via Filzi sino al punto ove si incrociano e una parte della via Oberdan.

Sistemazione della via Tasso e realizzazione di pista ciclabile

Una nota di attenzione questa amministrazione ha inteso voler dedicare alla viabilità della zona industriale ed infatti dopo che si è intervenuti tramite un operatore commerciale al completo rifacimento della via Tasso con l'introduzione di una nuova ciclabile si è previsto che vengano realizzati interventi di riasfaltatura e sistemazione generale delle vie Berlinguer e Brodolini.



Dal Piano cimiteriale un riassetto paesaggistico

“Non vive ei forse anche sotterra, quando gli sarà muta l’armonia del giorno se può destarla con soavi cure nella mente dei suoi? Celeste è questa corrispondenza d’amorosi sensi”.

(da: Sepolcri, Ugo Foscolo, verso 30)

Il Piano Cimiteriale, di recente approvazione, è lo strumento che definisce la programmazione delle aree destinate alle sepolture e i relativi servizi; esso non è solo un piano urbanistico redatto in base alle regole stabilite nelle attuali leggi in materia sanitaria, ma un vero e proprio riassetto paesaggistico della morfologia interna in relazione a quella esterna, alle esigenze di quell’ambiente in rapporto con il suo contesto di appartenenza.

La “domanda potenziale” delle esigenze a cui, sia da un punto di vista strutturale sia gestionale, il piano deve dare risposta, è stimato con le regole programmatiche della matematica statistica, dopo di che intervengono puramente tutti quei fattori di natura compositiva che giustappungono i servizi necessari secondo un disegno progettuale che segue gli statuti disciplinari dell’architettura.

Interviene pertanto nella scelta degli allineamenti da conferire ai nuovi fabbricati in relazione all’esistente; occorre distribuire con un certo criterio l’alternanza dei vuoti e dei pieni nelle planimetrie dei fabbricati cercando di rispettare sia la monumentalità, che è propria dell’architettura funeraria, in relazione alla luce solare che qui gioca un ruolo prevalentemente di natura spirituale.

A tal riguardo, i progettisti del piano cimiteriale Arch. Ing. Massimiliano Bellinzoni e il Prof. Arch. Angelo Bugatti, Advisory Professor presso la Tongji University di Shanghai, hanno distribuito al meglio gli spazi destinati al completamento cimiteriale legando, con spessore filologico, le ipotesi volumetriche in relazione agli spazi serventi e serviti e al verde, tutto, di nuova concezione che in questa proposta progettuale evoca senza dubbio una sorta di anelito alla vita.

Il cimitero non è solo il luogo o ancor più la “città” dei morti, come alcuni testi scientifici lo chiamano, poiché non dimentichiamo che nel corso dei millenni l’architettura funeraria ha sempre mantenuto un ruolo importante nell’af-

fermazione delle civiltà che abita i vari luoghi della terra; esso è dunque uno stereotipo, inteso come modello e, in ogni località, assume la testimonianza identitaria della tradizione e del capitale collettivo della comunità che lo ospita.

Il nuovo disegno, frutto della capacità mentale-attitudinale dei progettisti del piano, accoglie i manufatti esistenti, dove non interviene se non per i completamenti dei vari campi; si interpone però in modo determinato, oltre che per la viabilità esterna e i parcheggi, nella parte ovest e nella zona del recinto a nord. Si conferma la chiarezza formale della geometria esistente virandola verso tre fatti sostanziali, che corrispondono all’idea di casa e di pace che un cimitero evoca, ma anche all’intenzione di vita in terra, offerta a chi vi si reca.

Di fronte al recente manufatto dei colombari, sarà realizzata una inclinazione del piano campagna con forma curvilinea spaccata e pratiforme dove trova dimora la collina delle magnolie. Si vuole in questo modo contraddire la pesante uniformità del cimitero, offrendo anche un ambito di riposo e di ombra, sotto 6 magnolie stellate sempreverdi. Al di sotto della collina saranno ubicati spazi dedicati ad urne cinerarie e celle ossario integrate nella lingua verde come simbolo di questa nuova tendenza di sepoltura.

Dall’ingresso ovest del cimitero si stende un lungo viale, con i campi ad inumazione da un lato e con una striscia prativa dello stesso calibro dall’altro. Questa parte, definita con il nome di viale della vita, è scandita da una serie di malus perfettamente allineati che daranno con fiori bianchi i grappoli di piccole mele commestibili. Gli alberi, non richiedenti potature, alternati con corpi illuminanti a terra, vogliono dare l’impressione della continuità della vita e ricamare una sensazione di piacere per la natura.

In testa al viale della vita come capolinea compositivo sarà disposto il giardino delle rimembranze. Esso non è solo un luogo di dispersione delle ceneri ma per la sua forma precisa (elissoide) e per la varietà dei materiali di finitura si caratterizzerà come un ambito integrato dove condividere linguaggi diversi ed esperienze individuali nel segno della libertà delle devozioni e credenze.



Planimetria di progetto suddivisa per tipologie di sepolture

I nuovi spazi per le sepolture non ripropongono la ripetizione disordinata dei campi esistenti, magari mascherata da qualche incomprensibile valore simbolico o prospettico, ma si appoggiano ai tre elementi fondamentali dell’ampliamento, partendo dalla collina della magnolia per arrivare al giardino delle rimembranze attraverso aree dove non conta la geometria dell’intervento ma il paesaggio che viene a crearsi con il filare, o la convallaria del giardino o con l’ombra delle magnolie.

Gli interventi previsti rappresentano una totale rigenerazione del complesso cimiteriale, perché basati sulle persone che vi si recano e non sui morti li deposti: uomini e donne che ritrovano se stessi, anche indipendentemente dall’onore per i loro cari. Quindi i nuovi campi per la inumazione e tumulazione a terra si integrano con la costruzione colombario destinata ai loculi e cellette, che tiene conto dell’esistente e ridisegna il perimetro del cimitero, con la nuova recinzione. Tra tombe a terra e colombario non c’è differenza spaziale ma solo prossemica. Chiude il progetto il corpo loculi, in alto ad ovest, esso corre parallelo al viale della vita e assume una morfologia a U a similcorte aperta, come a simulare uno dei giardini dei quattro evangelisti, dove la luce dell’alba del mattino lambisce il prospetto est e il bagliore del tramonto permea all’interno del giardino regalando gli ultimi bagliori di luce che si accingono a dare la buonanotte ai nostri cari sepolti.

**Massimiliano Bellinzoni
e Angelo Bugatti**

Una Biblioteca più aperta Un Centro sportivo da potenziare

di **Gabriele Magistrelli**
*Vicesindaco e Assessore
a Cultura, Politiche Giovanili,
Sport e Tempo libero,
Associazionismo, Volontariato,
Storia e Tradizioni locali*

Il 2022 non è stato un anno facile, ma questo non ci ha impedito di realizzare o progettare alcune novità di una certa importanza. Devo segnalare con grande soddisfazione, ad esempio, il **potenziamento del servizio della Biblioteca comunale**.

Grazie ad una riorganizzazione interna del personale, che ha permesso di affiancare un'altra persona alla responsabile Caterina Clerici, e alla collaborazione di una decina di volontari è stato possibile estendere in maniera importante l'orario di apertura al pubblico, che da fine ottobre è il seguente: **lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 16, il martedì e giovedì - quando vi è un importante apporto dei volontari - dalle 14,30 alle 18 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30**. In futuro la situazione potrà ancora migliorare grazie alla collaborazione con CSBNO (Culture Socialità Biblioteche Network Operativo).

Un importante progetto riguarda poi la parziale ristrutturazione del **Centro sportivo**: con un finanziamento regionale verrà realizzato un nuovo blocco spogliatoi, mentre una riorganizzazione degli spazi permetterà di affiancare ai campi di calcio campi per beach volley, padel, skate e una pista di atletica. A proposito del centro sportivo, devo ringraziare l'Associazione motociclisti che si è impegnata nella manutenzione del verde del centro stesso, che dopo il blocco dell'attività nel periodo della pandemia aveva assunto un aspetto un po'... arruffato.

Un altro intervento ha riguardato il turismo e la storia locale, con il posizionamento di **quattro totem turistici** davanti ad altrettanti punti importanti della città: il monumento ai caduti che, venne realizzato nel

1920, l'asilo Chaniac, la chiesa di Santa Rita di Bettolino, la grotta di Lourdes sul ponte sull'Olonza. Sui totem si può dunque leggere la storia di questi che potremmo definire monumenti della storia locale.

Inoltre, sono state collocate **sei targhe**, in altrettanti cortili storici di Pogliano, con gli antichi nomi dialettali degli stessi.

In materia di storia locale segnalo che è in uscita una **pubblicazione scientifica delle edizioni Quasar sulle 17 sepolture del periodo imperiale romano** (I secolo d.C.) che sono state ritrovate nel 2015 durante i lavori di scavo delle fognature.

Tra l'altro vennero rinvenute anfore con resti di cremazione, lucerne del corredo funerario, una moneta di Caligola e un'ampolla di profumo contenete ancora del liquido (il tutto attualmente si trova presso il Museo civico Guido Sutermeister di Legnano).

Si è poi richiamata alla storia locale, ai tempi dell'Arcivescovo Roberto, dei Visconti di Pogliano, anche la **sfilata in costume** del 3 luglio scorso (vedi foto).



Gabriele Magistrelli

GIRA E GUSTA POGLIANO

Infine, voglio ricordare l'iniziativa **Gira e Gusta Pogliano ("Latta edition")**, evento pensato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le attività del centro storico che si è tenuta sabato 16 luglio 2022 dalle ore 18 alle 24.

Durante la serata è stato possibile passeg-

giare per il centro, per l'occasione diventato pedonale, gustando uno dei tre menù ideati dagli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa: acquistando il pass presso i locali aderenti, si poteva, volendo, assaporare l'antipasto nel 1° locale, il primo nel 2° locale, il secondo piatto nel 3° locale e il dolce nel 4° locale presente nel menù. Tutti locali molto vicini tra loro.

Il vero protagonista della serata è stato però il nostro **bicchiere di latta**, realizzato dall'Amministrazione e donato ai bar del centro. Il cliente poteva pagare una cauzione simbolica (1 euro) per l'utilizzo del bicchiere e, una volta terminata la bevanda, con la restituzione del bicchiere di latta, riavere la cauzione. O, in caso contrario, tenere il bicchiere di latta e perdere la cauzione. Il ricavato raccolto è stato donato alla Scuola primaria di Pogliano Milanese per progetti sul riciclo ed economia circolare.

Un test importante per l'ambiente, l'estetica e il decoro del nostro paese, per sensibilizzare le persone alla riduzione della plastica e del vetro: troppi sono stati e sono tuttora i rifiuti abbandonati lungo le strade e nei parchi soprattutto dopo il weekend, rifiuti pericolosi come bottiglie e bicchieri di vetro.

Naturalmente il bicchiere di latta si può ancora trovare nei locali che aderiscono all'iniziativa e continua ad essere un'alternativa, sicuramente migliore, rispetto a bottiglie e bicchieri di vetro o plastica.



Ok definitivo alla Variante al Piano di Governo del Territorio

di **Massimiliano Irmici**

Vicesindaco,

Assessore a Tributi e Finanze,

Bilancio, Programmazione economica,

Urbanistica, Edilizia privata,

Edilizia economica e popolare, Ecologia

Lo scorso settembre il Consiglio comunale ha approvato in via definitiva il Piano di Governo del Territorio, esprimendosi sulle osservazioni pervenute.

Come voi tutti ricorderete la variante al Piano di Governo del territorio era già stata adottata alla fine del 2020 e successivamente sono state raccolte le osservazioni. Non si è tuttavia potuto procedere alla conseguente approvazione, a causa della richiesta da parte degli enti superiori, di adeguare

il Piano alle nuove norme in materia geologica ed idrogeologica, rispetto all'avvenuta approvazione regionale del P.G.R.A. – Piano generale del rischio alluvioni –.

Il Comune, pertanto, nel mese di luglio dello scorso anno ha proceduto ad affidare l'incarico per l'adeguamento del Piano alle sopravvenute norme, così da poter procedere ad adottare nuovamente la variante alla fine dell'anno 2021 e, conseguentemente, procedere alla sua nuova pubblicazione.

È seguita quindi una nuova fase di



Massimiliano Irmici

acquisizione delle osservazioni che si è conclusa nel mese di marzo di quest'anno.

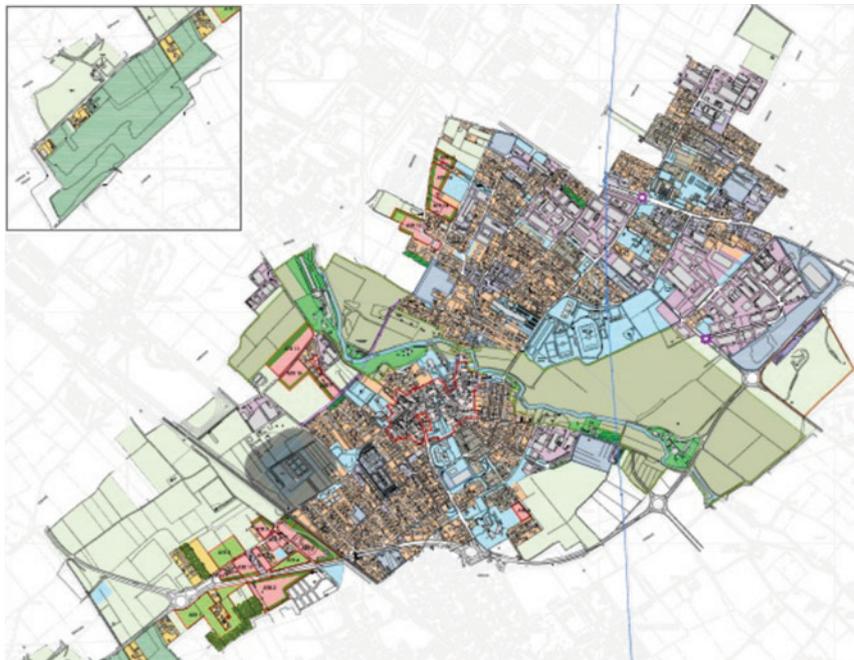
Il procedimento è proseguito, con il recepimento di tutte le osservazioni e dei favorevoli pareri degli enti (A.T.S., A.R.P.A., Città Metropolitana) e loro valutazione, da parte dell'amministrazione congiuntamente ai propri uffici comunali oltreché al

progettista estensore della variante.

Finalmente con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 22 settembre di quest'anno il Consiglio comunale ha approvato la variante, decidendo quindi su tutte le osservazioni pervenute - 48 osservazioni nel 2021, e 27 osservazioni nel 2022 - e recependo i pareri degli enti.

La variante, che produrrà effetti dopo la pubblicazione sul B.U.R.L. - Bollettino ufficiale della Regione Lombardia -, è in corso di adeguamento cartografico e documentale da parte del tecnico progettista in ottemperanza alle controdeduzioni approvate in Consiglio comunale.

In sintesi, la variante al Piano di Governo del territorio approvata dal Consiglio comunale, consolida i vincoli di piano e i servizi esistenti riducendo il consumo di suolo determinando altresì, in via generale, una revisione della normativa sia rispetto alle nuove norme del Regolamento Edilizio Tipo che degli A.T.R. - Ambiti di trasformazione residenziali - con riduzione degli standard urbanistici e, quindi, del carico urbanistico che li sottende.



**Pogliano
in Comune**

Direttore responsabile: il Sindaco, Carmine Lavanga
Segreteria di redazione: Caterina Clerici

Protocollo Registrazione
Ordine dei Giornalisti 5579/2010
ricevuta n° 92617 del 03/02/2011
prot. 258/2010

Protocollo e trasmissione in tribunale:
in attesa di modifica Testata Pogliano in Comune

Consulenza editoriale,
impaginazione e stampa:
SO.G.EDI. srl - Via Seneca, 12 - Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331.302590 - sopedistampa@gmail.com

Scuola: 46.350 euro dal Comune per i Progetti formativi

di **Valeria Rossi**
Assessore a Pubblica Istruzione

Il Piano di Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale con il quale l'Amministrazione Comunale sostiene ed integra l'azione delle Scuole con lo scopo di garantire il diritto allo studio per tutti, la continuità dei percorsi scolastici e il supporto all'innovazione didattica. L'elaborazione del Piano di Diritto allo Studio si fonda sulla collaborazione reciproca tra Amministrazione Comunale, Istituzione scolastica e Associazioni presenti sul territorio.

Una componente interessante del Piano sono i progetti che arricchiscono la formazione dei giovani cittadini. Per l'anno scolastico 2022-2023 l'Amministrazione Comunale ha stanziato per i progetti formativi ben **46.350,00 euro**.

Sei sono le tematiche principali pensate insieme alla Direzione Didattica e alle associazioni del territorio.

1) Sviluppo abilità sociali (Progetto emozioni in gioco, Sportello di ascolto, Progetto bullismo, Rho Soccorso va a scuola);

2) Attenzione all'ambiente (Progetto alla scoperta del Plis, Pedibus, Progetto in giardino non si è mai soli);

3) Educazione Alimentare (Frutta a merenda, Io non spreco, Progetto Orto);

4) Storia, Cultura ed Espressione (Anselmo Ronchetti, Pogliano Antica, Progetto di arte partecipata, Letture animate, Laboratorio teatrale);



Valeria Rossi

5) Potenziamento linguistico (Linguaggio creatività ed espressione, Speaking English, Progetto di avviamento al latino, Progetto madre lingua inglese e francese);

6) Sviluppo delle capacità musicali, motorie e sportive (Psicomotricità, Piscina, Danza che passione, Minibasket, Team building nello sport, Progetto sport Rugby, Laboratorio di canto corale Band@Scuola).

Le proposte progettuali programmate per l'anno scolastico 2022-2023 sono molto ricche. Di seguito vi presento alcuni dei progetti sopra indicati.

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO NONNI - PROGETTO ORTO

Nelle giovani generazioni, soprattutto quelle che abitano in città, la con-



sapevolezza dell'origine del cibo e del suo legame con il territorio è spesso smarrita.

In continuità con il percorso effettuato lo scorso anno, il progetto vuole promuovere la conoscenza della natura e sensibilizzare i bambini alla cura e al rispetto dell'ambiente. Rappresenta uno strumento educativo capace di riconnettere i bambini con l'origine del cibo, attraverso un apprendimento esperienziale.

Il progetto si svolgerà all'interno del giardino della scuola dell'infanzia e negli spazi della Casa delle Stagioni.

CONSAPEVOLEZZA DEL MONDO CHE CI CIRCONDA - ALLA SCOPERTA DEL PLIS E DEL FIUME OLONA

Il progetto ha come obiettivo, attraverso uscite guidate sul territorio, di stimolare la conoscenza e la cura del proprio territorio per favorire il rispetto dell'ambiente.

Le uscite si svolgeranno all'interno dell'area del PLIS - Il Parco del Baso Olona.

In continuità con il progetto effettuato lo scorso anno il fine è di sviluppare conoscenza, valori e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile del territorio.

SENSIBILIZZAZIONE DEI RAGAZZI ALLA MUSICA E AL VOLONTARIATO - BAND@SCUOLA

Grazie alla collaborazione con il Corpo Bandistico di Pogliano Milanese, che da anni supporta il nostro territorio, è stata possibile, nel periodo da ottobre 2022 a marzo 2023, la realizzazione del progetto BAND@SCUOLA.

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo della pratica musicale e vuole favorire, attraverso la musica, un miglioramento delle capacità e competenze dei bambini.

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola primaria Don Milani.

Il valore aggiunto di questa iniziativa è quello di promuovere un progetto di educazione musicale che sensibilizzi i bambini alla partecipazione ad attività di volontariato e valorizzazione del territorio.

INIZIATIVE PER IL RECUPERO DI CIBO - IO NON SPRECO

Io non spreco: la mensa scolastica rappresenta un irrinunciabile momento educativo che consente di diffondere tra i più piccoli, i cittadini di domani, valori fondamentali come l'uso responsabile delle risorse del pianeta, la sostenibilità e l'anti spreco. Il progetto prevederà la consegna ad ogni bambino della scuola primaria di un pratico sacchetto (lavabile, riutilizzabile e riciclabile) che permetterà di portare a casa il pane e la frutta o il dessert, se non consumato. Il progetto sarà arricchito da una parte informativa per promuovere una cultura di riduzione dello spreco alimen-

tare e verrà realizzato in collaborazione con SODEXO.

EDUCAZIONE CIVICA E CULTURALE - LA STORIA DI ANSELMO RONCHETTI E POGLIANO ANTICA

Anselmo Ronchetti: un Calzolaio Storico originario di Pogliano Milanese al quale è stata intitolata la scuola secondaria.

In occasione del 250° anno dalla nascita è stato elaborato un progetto rivolto alla scuola primaria e secondaria con la finalità di valorizzare e fare conoscere il personaggio.

Non solamente calzolaio: nella sua bottega, infatti, si riunivano i poeti e



gli artisti milanesi più influenti dell'epoca, come Ugo Foscolo, Ettore Verga e Vincenzo Monti.

Il progetto, iniziato nel mese di novembre 2022, vuole avere come valore aggiunto la promozione alla cittadinanza della figura, attraverso la creazione di produzioni da parte degli alunni delle scuole.

Pogliano Antica: progetto che coinvolgerà i bambini delle classi quinte della scuola primaria Don Milani, per promuovere la conoscenza della storia del territorio e dei ritrovamenti di resti umani delle 17 sepolture ritrovate a Pogliano Milanese durante i lavori di scavo della nuova fognatura, nella zona dell'intersezione tra via Arluno e via Treviso.

Partendo dalle pubblicazioni sui ritrovamenti, il progetto ha lo scopo di approfondire gli studi di storia, facendo riferimenti diretti alle caratteristiche delle popolazioni che abitavano nella nostra zona abitativa.

Un intenso anno di attività alla Casa delle Stagioni

di **Sara Antonini**
Assessore a Servizi sociali, Sanità,
Terza età e Diversamente abili

A un anno dall'inaugurazione, avvenuta il 3 luglio 2021, numerose sono state le attività che hanno animato e dato vita alla Casa delle Stagioni.

La Casa delle Stagioni nasce come un Hub territoriale con una vocazione Green, in cui poter accedere a momenti di socialità, formazione, incontro, ma anche in cui poter mettere a disposizione le proprie competenze e i propri saperi per generare nuove possibilità di scambio, supporto reciproco e condivisione.

Nei laboratori di comunità, gli #OP café, i cittadini sperimentano la possibilità di riflettere su questioni comuni, a partire da un problema, e provano a trovare risposte condivise, sperimentando partecipazione attiva.

Da questi laboratori sono nati piccoli servizi di welfare, delle micro reti di aiuto gestite interamente dai cittadini, aperte a tutta la comunità e gratuite.

Di seguito alcuni progetti attivi nell'ultimo anno alla Casa delle Stagioni:



LABORATORI GREEN INTERGENERAZIONALI

I temi della sostenibilità ambientale e della cura del verde sono parte fondamentali della natura di questo luogo che offre



infatti, nelle zone esterne, grandi vasche di terreno per la coltivazione.

Dal mese di maggio 2021, a cadenza settimanale, sono stati attivati laboratori di creazione e manutenzione di piccoli orti, dedicati ai bambini della Scuola primaria e ai loro genitori.

La proposta è stata avviata grazie alla collaborazione con il Comitato genitori e con il gruppo "Aiuto compiti a distanza" che ha svolto un ruolo di promozione e di aggancio delle famiglie.

Nell'attività è stato coinvolto anche un cittadino con conoscenze relative alla cura degli orti, il famoso Nonno Teo, che ha assunto un ruolo attivo e generativo all'interno del laboratorio e ad oggi anche il gruppo dei volontari si è allargato con l'aggiunta di nonni, genitori e bambini di differenti età che mettendo le mani nella terra sperimentano la condivisione e il lavoro agricolo nelle vasche di comunità.

PROGETTO AIUTO COMPITI

Il Progetto "Aiuto compiti a distanza", vincitore della seconda edizione del bando Operazione comunità, è nato con la finalità di supportare gli alunni della Scuola primaria e secondaria nello svolgimento dei compiti a casa e nella didattica a distanza, con particolare attenzione per le famiglie straniere del territorio.

L'emergenza sanitaria ha fatto sì che le attività iniziassero esclusivamente online attraverso incontri settimanali a distanza, volti a sostenere bambini e ragazzi e a supportarli nel raggiungimento di una maggiore sicurezza e autonomia personale.

Da ottobre 2021 il progetto "Aiuto compiti a distanza" è ripartito in presenza negli spazi della Casa delle Stagioni, con cadenza bimensile, garantendo così lo svolgimento delle attività in un setting dedicato e, parallelamente, offrendo ai genitori un luogo di incontro e di scambio durante le attività dei figli.

LA COLAZIONE DELLE MAMME

La proposta ha come obiettivo quello di favorire la creazione di una rete sociale tra mamme che possa svolgere una fun-



Sara Antonini

zione preventiva nei confronti della depressione post parto e che sia orientata al benessere generale della mamma e dell'intero nucleo familiare. L'iniziativa si articola infatti in appuntamenti settimanali in cui, accompagnate da un professionista, le partecipanti possano trovare informazioni utili, formazione e, soprattutto, uno spazio accogliente di incontro e condivisione

della propria esperienza.

Le persone coinvolte hanno partecipato ad alcuni incontri dell'edizione sovra territoriale della colazione delle mamme per sperimentarsi in questo ruolo e poter avviare il progetto presso la Casa delle Stagioni a partire da ottobre 2021 con cadenza settimanale.

Anche diversi professionisti poglianesi hanno offerto la propria disponibilità per collaborare alle attività del nascente gruppo e ad oggi il gruppo è composto da mamme accompagnate da bambini da zero a due anni.

SCUOLA DI ITALIANO

Come prima del Covid, riprende la scuola di italiano per stranieri di Pogliano, prima attiva negli spazi dell'oratorio, ora presente tutti i venerdì mattina alla Casa delle Stagioni con un nutrito gruppo di volontarie, facenti parte della Caritas di Pogliano.

L'obiettivo è quello di insegnare l'italiano agli studenti che si iscrivono, in base alle esigenze e alle capacità linguistiche, supportando gli alunni nell'apprendimento con differenti percorsi, ma soprattutto creando spazi di confronto e condivisione per allargare la rete di conoscenze.

Ad oggi il gruppo è composto da cittadini poglianesi e dei comuni vicini di differenti origini.

PROGETTO SOLI MAI

Il progetto si propone di costruire un modello di risposta integrata tra i servizi di welfare tradizionali e i servizi di «prossimità» tipici del welfare di comunità.

L'obiettivo è la costruzione di un Siste-

ma di cura che offra nuove risposte a un target di persone anziane in condizione di vulnerabilità sociale per migliorare le condizioni minime di sussistenza e autosufficienza e prolungare il periodo di autonomia delle persone anziane al proprio domicilio e con le proprie reti.

I destinatari sono cittadini residenti a Pogliano Milanese, ultra 65enni, autosufficienti, ancora lucidi sul piano cognitivo, ma con difficoltà di movimento e sprovvisti di reti sociali.

Tra giugno e luglio abbiamo attivato la proposta della **Colazione dei nonni** con quattro appuntamenti mattutini alla Casa delle Stagioni e la risposta è stata molto importante, con un passaggio in media di dodici anziani in cerca di compagnia e di uno spazio d'incontro ad incontro, oltre a diverse persone che si volevano rendere disponibili come volontari.

Per questo motivo abbiamo deciso di riproporre queste modalità di incontro da metà ottobre a dicembre, con la possibilità di farlo diventare un appuntamento fisso e uno spazio di socialità aperto e flessibile.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E FORMATIVE

Molte sono state le attività nate da esigenze diverse dei cittadini. Si delineano quindi, parallelamente a ciò che è già stato esposto, altre piste di lavoro con caratteristiche e target differenti, come:

- incontri del progetto "Ludobus, esperienze sensoriali 0-6" con la Cooperativa Tre Effe, con una media di 4 partecipanti ad incontro.
- Corsi di formazione in collaborazione con l'Università della Terza Età, da gennaio a giugno 2022.
- Una serata informativa sulla cura e la gestione dei cani con l'Associazione italiana trayball e l'educatore cinofilo Andrea Serrao.
- Due serate informative sul tema della sicurezza e del primo soccorso con l'associazione Rho Soccorso.
- Un percorso dedicato a tematiche pedagogiche e laboratoriali per neomamme e donne in gravidanza, con la pedagogista Silvia Calattini, chiamato Ben-essere in gravidanza, dal 19 ottobre al 14 dicembre 2022.
- Due percorsi sul tema della danza e del movimento con una ballerina professionista, Gloria Ponzone. Il primo, tutti i lunedì pomeriggio per bambini delle elementari, mentre il secondo due sabati mattina al mese per mamme e bambini della scuola dell'infanzia.

- Da gennaio a maggio 2022 in poi è proseguito solo il laboratorio di hip hop con cadenza settimanale per bambini delle elementari.

- Serate culturali ed incontri politici con il circolo culturale Cosmopolis di Pogliano.

- Il gruppo di lettura mensile organizzato dall'Associazione Officine Teatrali di Pogliano con Samuel Zucchiati, un sabato mattina al mese dalle 10 alle 12, che proseguono ancora oggi.

- Il gruppo di giocatori di Burraco, organizzato dalla Pro Loco di Pogliano, per tre mesi, in occasione della ristrutturazione degli spazi dell'associazione.

- La collaborazione con la galleria d'arte Bitgallery di Legnano per una mostra su Slansky con l'organizzazione di un laboratorio per bambini durante l'inaugurazione ed una mostra già fissata per novembre 2022 collegata alla giornata internazionale dei diritti dei bambini, insieme all'artista Ottavia Marchiori.

- Collaborazione con l'artista poglianesi Natalia Banfi ed esposizione delle sue opere in una mostra relativa alla figura della donna in concomitanza con il mese di marzo 2022.

- Collaborazione con una cittadina attiva e pittrice di Vanzago, Costanza Calianandro, per l'esposizione dei suoi quadri in una mostra.

- Corso di fotografia settimanale gestito da Ferdinando Cunsolo, cittadino di Pogliano, ed eventi e uscite proposte dal gruppo di studenti.

- Percorso sul benessere tenuto dal kinesiologo Roberto Conti.

- Percorso al femminile e conferenze sulle donne, condotte dalle cittadine attive Milena Privileggio, Simonetta Marchetti e Valeria Pisano.

- Collaborazione con la radio web Back to the Rock, gestita da quattro giovani poglianesi e condotta da Raffaele Riva, che tutte le domeniche e qualche martedì sera conducono la puntata in diretta dalla Casa delle Stagioni, coinvolgendo, come ospiti, volontari e cittadini attivi che portano avanti alcune attività e servizi in questo spazio.

- Collaborazione con l'associazione di Pogliano "La Ghiandaia" e con le ragazze che la gestiscono, attraverso la promozione di differenti laboratori ed attività legate ai temi green e alla sostenibilità per bambini di diverse età.

- Collaborazione e presentazione del podcast "Sbandato" a cura di tre cittadini attivi poglianesi, Alessandro Porro, Elena Bissolotti e Stefano Ferrari sul tema della seconda guerra mondiale

vissuta dagli occhi di un soldato.

Infine, dal giorno di apertura della Casa delle Stagioni ad oggi, sono stati organizzati più di 50 **EVENTI APERTI A TUTTA LA CITTADINANZA** con un coinvolgimento totale di 970 persone circa. L'obiettivo di questa grande rete che si sta pian piano andando a formare all'interno e intorno alla Casa delle Stagioni è la promozione di uno spazio collettivo, gratuito e accessibile a tutti, che acquisisca una funzione di ritrovo ed aggregazione, attraverso azioni di condivisione di esperienze e formazione, ma anche come spazio di convivialità intergenerazionale, un luogo di **COMUNITÀ**.

MA... DOVE VOGLIAMO ANDARE...?

Nel cassetto abbiamo già diverse attività a cui dare forma. Un corso di inglese per bambini, una mostra fotografica sugli antichi mestieri, dei percorsi di ascolto e conoscenza per adolescenti e non solo. La prospettiva è quella che i desideri e le idee riempiano questo spazio creando calore nelle relazioni tra i cittadini e rispondano a dei bisogni che emergono dal territorio e dalle persone che lo abitano.

Accogliamo la proposta, la strutturiamo insieme, ne progettiamo i tempi e gli spazi e la mettiamo in condivisione con la cittadinanza.

Marta, operatrice del progetto #Oltreiperimetri, è presente ogni martedì dalle 16 alle 18 e giovedì dalle 10 alle 12, e in altri orari su appuntamento, per accogliere bisogni, desideri e idee dei cittadini, favorire la rigenerazione dei legami e di una rete solidale e supportare i cittadini nella trasformazione di proposte in progetti e attività che arricchiscano la comunità poglianesi.



Grandi opere pubbliche e un aiuto alle famiglie

Continua a ritmo elevato la realizzazione del nostro programma elettorale, sempre sulla scrivania del Sindaco e nostra fonte per la rotta di amministrazione.

Il nostro gruppo ha in sé grande capacità e, non scontato in politica, anche forte amicizia: questo aspetto permette di assumere le decisioni importanti sempre con molto rispetto tra noi, nel bene della cittadinanza; inoltre, porta con sé il grande significato del “governare con concretezza”, guardando i PUNTI fondamentali che abbiamo già raggiunto e quelli che siamo certi che raggiungeremo entro la fine del nostro mandato come, da ultimo, la realizzazione di due grandi opere pubbliche i cui cantieri verranno avviati col nuovo anno: la rotonda sul Sempione tra via Europa e via Lainate e la nuova piazza del mercato.

Siamo molto soddisfatti anche delle azioni intraprese per far fronte alla crisi economica che attanaglia le nostre famiglie, dopo la



pandemia Covid e la crisi energetica. La distribuzione di buoni spesa alle famiglie più in difficoltà e il forte sconto sulla TARI che sarà ap-

plicato l'anno prossimo a tutti i contribuenti poglianesi vanno proprio nell'ottica di vicinanza a tutta la cittadinanza.

Sì, guardare i PUNTI e non i PUNTINI!

Lo dimostriamo ogni giorno nelle azioni che intraprendiamo, mentre l'opposizione si ferma a guardare i puntini sulle I, le virgole e i segni di punteggiatura degli innumerevoli atti e delibere che approviamo. Ci sono molti esempi in questi anni in consiglio comunale: spesso ci si trova a parlare di un testo dove magari è contenuto un errore grammaticale, piuttosto che analizzarne il contenuto e la specificità. Interventi da parte dell'opposizione privi di ogni contenuto politico ma solamente portati avanti per fare polemica sterile, come ormai siamo abituati da anni. Ci piacerebbe vedere tutta l'amministrazione,

compresa la minoranza, presente ad eventi e manifestazioni che coinvolgono la popolazione, dove troppo spesso si nota l'assenza.

Siamo certi che ci aspetterà un 2023 ricco di sfide e di nuovi obiettivi da raggiungere e siamo sicuri che i poglianesi continueranno a darci sostegno per portare ottimi risultati nella nostra Pogliano.

**Il capogruppo
Luca Colombo**

Lotte alle disuguaglianze: chiediamo un fondo comunale per il sostegno alle fragilità

Poiché se tutti siamo cittadini nessuno deve rimanere indietro.

Chiediamo quindi che venga istituito un fondo comunale per il sostegno alle fragilità che possa diven-

tare strutturale per il medio-lungo periodo. Invitando questa maggioranza ad un cambio di prospettiva radicale: imparare a considerare le risorse per il settore sociale come un investimento per il futuro che porterà frutto in maggiore coesione sociale, in una cittadinanza più autonoma e consapevole. Abbandonando la prospettiva attuale che relega in secondo piano servizi sociali e scuola considerandoli settori dove poter fare tagli o risparmi o peggio ancora dove vedere sprechi.

Di fronte ad una situazione simile crediamo che ogni ente debba assumersi la propria parte di responsabilità. I comuni, l'ente pubblico più vicino ai cittadini, non possono sottrarsi dall'impegno a sostenere le famiglie in situazioni di fragilità.

Purtroppo sempre più spesso, questi ultimi giorni ne sono la prova, si sentono dichiarazioni



e soprattutto si compiono scelte di governo che dimostrano un vero e proprio disprezzo verso i poveri. Come se la condizione di povertà fosse una colpa.

Il settore dei servizi sociali è quello che più di tutti viene messo in secondo piano all'interno del nostro comune. Questo come lista civica di Vivere Pogliano lo denunciamo da tempo. Le risorse investite sono molto limitate rispetto a bisogni sempre nuovi e crescenti. Andando oltre la parte economica anche a livello di dibattito all'interno del Consiglio Comunale registriamo una quasi completa assenza dei temi sociali durante le varie sedute.

Il contesto internazionale in cui ci troviamo sta avendo ripercussioni concrete sulla vita quotidiana di ognuno di noi. Il susseguirsi rapido di pandemia e guerra in Ucraina con la conseguente crisi energetica hanno portato l'inflazione a livelli che non si vedevano da decenni.

Se i prezzi aumentano in modo sempre più visibile e ce ne accorgiamo ogni giorno, l'Italia

è l'unico paese europeo in cui i salari non crescono da 30 anni, anzi, secondo i dati Ocse siamo l'unico paese in cui gli stipendi sono scesi rispetto al 1990 (-2,90%).

Alla luce di questi dati internazionali e nazionali e in virtù di quella che per noi è una mancanza da parte di questa amministrazione chiediamo alla giunta del sindaco Lavanga una scelta coraggiosa. Una scelta che sappia andare oltre le solite logiche di scarico delle responsabilità ad enti superiori regionali o nazionali. Una scelta che vada ad intercettare nell'immediato le nuove fragilità che in questi giorni stanno nascendo e vanno via via aggravandosi.

**Per il gruppo consiliare
Vivere Pogliano
Cozzi Marco
Marinoni Beniamino
Robbiati Elisa**

LE NOSTRE CENTENARIE

Lo scorso 6 ottobre ci ha purtroppo lasciato Augusta Francesca Maffi, che era arrivata alla bella età di 107 anni. A lei e alle altre cinque centenarie di Pogliano vogliamo dedicare questa pagina.



**VIRGINIA
MARCHI**
16 MARZO
102 ANNI



**GIUSEPPINA
DE MEO**
20 DICEMBRE
100 ANNI



**ROSA
PORTA**
3 GENNAIO
101 ANNI



**ILVA
FEDI**
1 MARZO
100 ANNI



**ANGELA
COSTA**
9 GENNAIO
100 ANNI



**AUGUSTA
FRANCESCO
MAFFI**
13 LUGLIO
107 ANNI

Deceduta il 6 ottobre 2022